

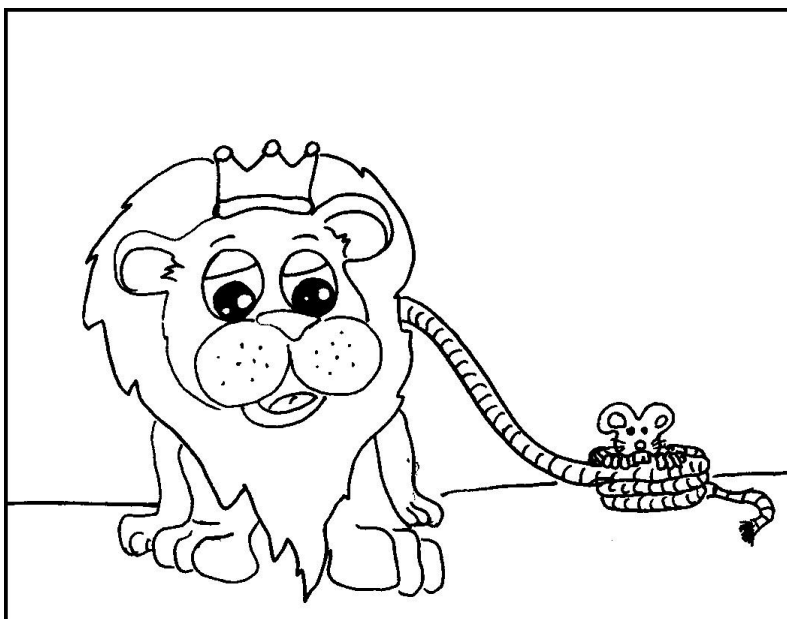
Esopo e le sue favole

Esopo, visse in Grecia intorno al VI secolo a.C.. Inizialmente schiavo venne poi liberato e diventò un grande scrittore di favole i cui protagonisti erano generalmente animali (leone, cane, volpe, rana, ecc.). Le sue favole, tuttora famose ed attuali, sono brevi e si concludono con una morale.

Sottolinea con tre diversi colori l'introduzione, lo sviluppo e la conclusione della seguente favola.

Il leone e il topo

di Esopo



Mentre un leone dormiva in un bosco, topi di campagna facevano baldoria. Uno di loro, senza accorgersene, nel correre si buttò su quel corpo sdraiato. Povero disgraziato! Il leone con un rapido balzo lo afferrò, deciso a sbranarlo. Il topo supplicò clemenza: in cambio della libertà, gli sarebbe stato riconoscente per tutta la vita. Il re della foresta scoppiò a ridere e lo lasciò andare. Passarono pochi giorni ed egli ebbe salva la vita proprio per la riconoscenza del piccolo topo. Cadde, infatti, nella trappola dei cacciatori e fu legato al tronco di un albero. Il topo udì i suoi ruggiti di lamento, accorse in suo aiuto e, da esperto, si mise a rodere la corda. Dopo averlo restituito alla libertà, gli disse: - Tempo fa hai riso di me perché credevi di non poter ricevere la ricompensa del bene che mi hai fatto. Ora sai che anche noi, piccoli e deboli topi, possiamo essere utili ai grandi.

DOMANDE

1. Cosa successe un giorno ad un leone?
2. Come reagì il leone?
3. Cosa propose il topo al leone?
4. Come reagì il leone?
5. Cosa successe pochi giorni dopo?
6. Qual è la morale della favola?

Ora disegna rappresenta la favola con i fumetti negli spazi sottostanti
